

**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN
(TN)**

Verbale di deliberazione
del Consiglio di Amministrazione
n. **25**

O G G E T T O :

**Relazione sullo stato di attuazione del
programma di attività anno 2026**

Il giorno **24 settembre 2026 ad ore 18.00**
presso la sede dell'Istituto in San Giovanni di
Fassa/Sèn Jan,

in seguito a convocazione disposta con avviso ai
consiglieri, si è riunito in modalità mista

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in seduta ORDINARIA sotto la presidenza della

PRESIDENTE TEA DEZULIAN

Presenti:

**CHIOCCHETTI BERNARDINO
MURER SILVIA
RIZ MARICA (online)
ROSSI ANDY (online)**

Assenti giustificati:

DELLANTONIO FRANCESCO

**LA DIRETTRICE DELL'ISTITUTO dott.ssa
SABRINA RASOM**, funge da segretaria

Assiste: la direttrice amministrativa dott.ssa
Marianna Defrancesco

La Presidente, constatato il numero legale degli
interventuti, dichiara aperta la seduta.

**ISTITUT CULTURAL LADIN
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN
JAN (TN)**

Verbal de deliberazion
del Consei de Aministrazion
nr **25**

S E T R A T A:

**Relazion su l'atuazion del program de
attività del an 2026**

Ai **24 de setember 2026 da les 18.00**
te senta del Istitut a San Giovanni di Fassa
/Sèn Jan.

do convocazion manèda con avis ai
conseieres, se à binà en modalità dopia

L CONSEI DE AMINISTRAZION

te na sentèda ORDENÈRA sot la presidenza
de la

PRESIDENTA TEA DEZULIAN

Prejenc:

**CHIOCCHETTI BERNARDINO
MURER SILVIA
RIZ MARICA (online)
ROSSI ANDY (online)**

Assent giustificà:

DELLANTONIO FRANCESCO

**LA DIRETORA DEL ISTITUT d.ra
SABRINA RASOM**, fèsc da secretèra

L é prejent: la diretora aministrativa dotora
Marianna Defrancesco

La Presidenta, zertà l numer legal di
entervgnui, la declarea orida la sescion.

La Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024, al punto 4.D dell'allegato A, impongono all'organo di amministrazione dell'ente di trasmettere entro il 30 settembre alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività.

A tal fine invita la Direttrice a prendere la parola per illustrare il documento predisposto.

La dott.ssa Rasom ricorda gli obiettivi programmatici prefissati per l'anno 2026 e ne illustra singolarmente ed in maniera dettagliata il grado di attuazione, soffermandosi in particolare sulle attività in corso di attuazione e sugli appuntamenti e eventi previsti per l'autunno fino a fine anno.

Tutto ciò premesso,

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Direttrice;
- visto il Piano delle Attività triennale 2026-2028;
- presa visione della relazione sullo stato di attuazione del programma di attività al 30 settembre 2026;
- preso atto con soddisfazione dell'intensa attività svolta e dei risultati conseguiti

con 5 voti favorevoli espressi nelle forme di legge

delibera

1. di approvare la relazione sullo stato di attuazione del programma di attività anno 2026 (periodo gennaio – settembre), allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

La Presidenta ge ricorda al Consei de Aministrazion che la directives per la impostazion di bilanzes de previjion e di budget da man de la agenzies e di enc strumentèi de la Provinzia aproèdes con deliberazion de la Jonta provinzièla nr 2102 dai 16 de dezember 2024, al pont 4.D de la enjonta A, les ge impon al orghen de aministrazion del ent de ge manèr dant dai 30 de setember a la strutura provinzièla competente na curta relazion su la atuazion del program de atività.

Per chest fin la envia la Diretora a tor la parola per rejonèr del document jà metù ju.

La dotora Rasom recorda i obietives de program pervedui per l'an 2026 e la spiega per ogneun l pont de atuazion tel detai, pontan atenzion particulèra su la ativitèdes en cors de atuazion e sui apuntamenc e evenc pervedui per l'uton enschin a la fin del an.

Dut chest dantfora,

L Consei de Aministrazion

- sentù la relazion de la Diretora;
- vedù l Pian de la Ativitèdes di trei egn 2026-2028;
- tout vijion de la relazion sul stat de atuazion del program de atività ai 30 de setember 2026;
- tout at con sodesfazion de la gran atività portèda inant e di ejic arjone

con 5 stimes a una palesèdes te la formes de lege

deliberea

1. de aproèr la relazion sul stat de atuazion del program de atività an 2026 (da jené a setember), enjontèda a chesta deliberazion desche sia pèrt;

2. di incaricare la Direttrice ad inviare tempestivamente al Servizio minoranze linguistiche locali e relazioni esterne della Provincia Autonoma di Trento il documento di cui al punto 1.

Allegato: Stato di attuazione programma di attività 2026

2. de enciarièr la Diretora a ge manèr sobito al Servije mendranzes linguistiche locales e relacions esternes de la Provinzia Autonoma de Trent l document del pont 1.

Enjontà: Stat de atuazion program de attività 2026

Adunanza chiusa ad ore 20.10.

Adunanza fenida da les 20.10.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Verbal let, aproà e sotscrit.

LA PRESIDENTE LA PRESIDENTA
Tea Dezulian
(f.to digitalmente)

LA DIRETTRICE/LA DIRETORA
dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom
(f.to digitalmente)

Parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 della Legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7.

Parer POJITIF en cont de regolarità tecnic – amministrativa del at, aldò e per i efec del articol 5 de la Lege provinzièla dai 3 de oril 1997 nr 7.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 24.09.2026

f.to LA DIRETTRICE/LA DIRETORA
dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom
(f.to digitalmente)

**VISTO DI REGOLARITÀ
CONTABILE**

BILANCIO FINANZIARIO
GESTIONALE 2026-2028

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenza finanziaria) dell'allegato 1 del D Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2026-2028.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai

**VISUM DE REGOLARITÀ
DI CONTS**

BILANZ FINANZIÈL GESTIONÈL
2026-2028

Aldò e per i efec del art. 56 de la Lege provinzièla dai 14 de setember 1979, nr 7, e tel respet del paragraf n. 16 (Prinzip de competenza finanzièla) de la enjonta 1 del D. Lgs. 118/2011, vegn atestà che l cost finanzièl l é cori, l é stimà aldò e imputà al bilanz finanzièl – gestionèl 2026-2028

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO/LA DIRETORA AMINISTRATIVA
- dott.ssa/d.ra Marianna Defrancesco -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Copia aldò del originèl su papier zenza bol per doura amministrativa.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

LA DIRETTRICE/LA DIRETORA
- dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom -



PIANO DELL'ATTIVITÀ TRIENNALE 2026-2028

Stato di attuazione

In fase di proseguimento e attuazione dei progetti del Piano di attività 2026-2028, in adempimento alle “Direttive per la formazione dei bilanci di previsione delle agenzie e degli enti pubblici strumentali della Provincia” approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 del 16 dicembre 2024”, si espone qui di seguito una breve relazione sullo stato di attuazione dei progetti previsti dal Piano di attività dell'ente 2026-2028, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 53 di data 30 dicembre 2025 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 di data 30 gennaio 2026, e assestato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 22 giugno 2026.

In generale, le attività previste dal Piano proseguono nei tempi e nei modi stabiliti dalla programmazione annuale e triennale. Nella seguente relazione è comunicato lo stato di attuazione dei maggiori progetti e interventi in corso, soprattutto in riferimento a quelli per i quali è previsto l'impiego di finanziamenti riportati nel bilancio di riferimento.

RELAZIONE

1. SERVIZI LINGUISTICI

Nonostante la presenza di una sola unità in organico, l'attività ordinaria dei servizi linguistici prosegue con regolarità, garantendo la gestione ordinaria, la consulenza continua e le collaborazioni sul territorio. Un impegno particolare è rivolto alle urgenze della Scuola Ladina di Fassa e all'OLFED: oltre alla traduzione delle pagelle e alla revisione di imminenti documenti bilingui di segreteria, è stata completata la revisione definitiva di tre volumi didattici ("Salviamo la terra", "Esploro la natura", "100 pagine sui romani"). Questo lavoro ha permesso di definire un prezioso lessico settoriale, subito integrato nella banca dati DILF. A questo impegno si sommano le proficue sinergie esterne, tra cui il supporto al Dipartimento Scuola e Istruzione di Bolzano per l'iniziativa 'Parola della settimana' e per il programma del *Dì cultural ladin*. Il servizio ha inoltre garantito la revisione del volume 'Notebook' per l'Istitut Cesa de Jan in vista della sua pubblicazione in Ladin Dolomitan (LD), la traduzione del catalogo per la mostra Zardini, oltre alla quotidiana gestione di consulenze minori, stesura e revisione di comunicati e testi in LD per l'intero arco dell'anno.

Il lavoro lessicografico e computazionale riferito al dizionario DILF prosegue in sinergia con la Scuola Ladina di Fassa, al fine di garantire che i neologismi adottati nei nuovi libri di testo – anche questi revisionati dall'Istituto Ladino – compaiano nel dizionario. È in fase di valutazione

l'affidamento esterno di una nuova gestione linguistico computazionale della banca dati, al fine di garantire una migliore assistenza e l'ottimizzazione delle risorse.

Sul piano dell'adozione congiunta di soluzioni computazionali di gestione lessicografica e del trattamento automatico della lingua in generale, l'Istituto partecipa al progetto Interreg Italia-Svizzera DIGI-RLF con impegno costante della direttrice in questa direzione che armonizza il trattamento computazionale tradizionale con le nuove soluzioni anche di IA. Il progetto vede come ente capofila la Ripartizione Amministrazione scuola e cultura ladina (*Repartiziun Aministraziun dla scora y cultura ladina*). All'iniziativa prendono parte diversi partner strategici di rilievo: Eurac Research, la Libera Università di Bolzano, la *Lia Rumantscha*, l'ARLeF (Agenzia Regionale per la Lingua Friulana), l'Istitut Ladin Micurá de Rù, l'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino e Terra Raetica.

L'avvio di questo percorso partecipativo per la definizione di una strategia di digitalizzazione si pone in diretta risposta alla ferma posizione adottata dall'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn" di "svecchiare" l'approccio tradizionale in prospettiva di una visione più ampia e non più locale della gestione del corpus, istanza sostenuta e ribadita anche in seno alla Commissione Culturale. L'obiettivo fondamentale di questo impegno è infatti quello di allineare e armonizzare a livello interladino le risorse linguistiche, superando la frammentazione territoriale per garantire un'integrazione condivisa, coordinata ed efficace del ladino nei futuri strumenti digitali.

Il Progetto VoLF – Vocabolèr Ladin-Fascian è stato finanziato dalla Regione Trentino-Alto Adige anche per l'annualità 2026. Attualmente si è in attesa di ricevere i finanziamenti devoluti a seguito dello scioglimento dell'Associazione Heilmann; si auspica che l'entità di tali fondi venga comunicata a questo Istituto in tempo utile per programmare la conclusione delle attività e quantificare il fabbisogno di eventuali ulteriori risorse. La Direttrice comunica fin da ora che il progetto potrà proseguire solamente con la certezza della sua totale copertura finanziaria. Al fine di rendere la banca dati VoLF indipendente e accessibile all'utenza, superando le restrizioni dovute ai filtri di sicurezza imposti per i contenuti amministrativi della PAT, è stato acquistato un abbonamento al software FileMaker Cloud ed è in corso la migrazione dei dati. Per la redazione, sono stati affidati incarichi di ricerca e consulenza a redattori ladini e al linguista computazionale creatore del sistema di banca dati VoLF. L'Istituto, infatti, non ha a disposizione unità di personale che possano dedicarsi alla redazione del vocabolario (i Servizi linguistici sono dotati di una sola funzionaria linguistica); l'incertezza dei fondi e la conseguente impossibilità di offrire contratti sufficientemente stabili rendono inoltre molto difficile il reclutamento di collaboratori esterni, causando un dispendio di risorse umane e temporali non più sostenibile.

Il progetto Euregio Goes School è in fase di definizione amministrativa con il GECT e la Provincia di Bolzano, per la creazione di unità didattiche e corsi a distanza per l'apprendimento della lingua ladina, in particolare per studenti che studiano fuori sede. Questo progetto sarà armonizzato con la Scuola Ladina e con i percorsi di certificazione della lingua.

Anche i progetti Global Soundscapes e Horizon per il pluralismo linguistico nelle valli ladine, in fase di progettazione da parte degli enti capofila, proseguono nella richiesta di finanziamento da parte degli enti coinvolti e con la partecipazione attiva dell'Istituto nei termini pattuiti nel Piano delle attività".

2. EDITORIA

La rivista Mondo Ladino è in fase di redazione e sarà pubblicata entro fine anno.

Sono in fase di redazione il calendario e il planner ladini 2027 con fotografie di Nicola Detomas e curatela della Direttrice Sabrina Rasom con il supporto della Biblioteca Ladina.

La collana Jent de Fascia, dedicata al fotografo Franz Dantone Pascalín, è stata presentata lo scorso maggio in concomitanza con lo spettacolo teatrale Do l Vièl de Saer dedicato allo stesso fotografo.

La pubblicazione dell'opera storica di Bernardino Chiocchetti «Edler von Felsenau» dovrà essere posticipata dal 2026 al 2027.

In base agli accordi, l'autore avrebbe dovuto consegnare all'Istituto il testo già completamente editato e sottoposto a un'accurata revisione storico-scientifica. Non essendo riuscito a provvedere autonomamente a questa fase, nelle ultime settimane ha richiesto il supporto dell'Istituto.

La Direttrice si è subito attivata contattando l'Istituto Storico Italo-Germanico della Fondazione Bruno Kessler (ISIG-FBK). Da un primo incontro interlocutorio è emerso che occorrerà più tempo per definire i termini di un eventuale accordo tra i due enti e verificare la disponibilità dei ricercatori, i quali, anche qualora la collaborazione venisse accettata, non potrebbero comunque intervenire nel corso del 2026 per impegni pregressi.

È in fase di approfondimento e impaginazione il gioco del domino per l'infanzia.

La stampa del libro “Catene di valore” di Karin Pattis è stata ultimata; la presentazione pubblica è avvenuta il 18 settembre presso il Museo Ladino.

3. SERVIZIO BIBLIOTECA E ARCHIVI

La gestione della biblioteca è stata affidata ad una cooperativa esterna fino a luglio 2026. Nel frattempo si è proceduto con l'iter per l'assunzione di un Funzionario storico-culturale ad indirizzo beni librari (Cat. D base) che ha preso servizio il 14 settembre 2026.

Il nuovo addetto ha riordinato e riorganizzato la biblioteca secondo le modalità previste dal sistema bibliotecario e svolto funzioni di front- e back-office.

Sono inoltre state attivate le iniziative previste dal Piano quali Archivissima, accoglienza e assistenza a ricercatori, scuole e utenti.

Lo spettacolo Do l Vièl del Saer si è svolto nel mese di maggio a Canazei in concomitanza con la presentazione della pubblicazione del libro “Franz Dantone Pascalín” della Collana “Jent de Fascia”.

Le candidature al premio Bellati De Cia sono state prorogate a metà settembre. La cerimonia di premiazione avverrà il 4 dicembre 2026.

Il fondo video Perathoner è stato acquisito nel mese di agosto ed è in fase di restauro; sarà presentato alla comunità il primo dicembre 2026 in concomitanza con l'apertura invernale del Museo.

Proseguono anche le riprese per il filmato etnografico su lingua e identità ladina per il quale si è richiesta e ottenuta proroga anche sul 2027, visto il ritardo della Regione nella concessione dei finanziamenti.

Le attività del progetto Digicher proseguono con buon esito e coinvolgimento attivo dell'Istituto. Si sono svolti a l'Aia e a Bruxelles i Consortium Meeting consueti; a quest'ultimo, svoltosi il 22 e 23 settembre 2026, la Direttrice dell'Istituto è stata scelta dalla NPLD e dal Consortium Digicher per intervenire con una relazione dal titolo “Digital Heritage and Linguistic Diversity: Opportunities and Challenges for Regional and Minority Language Communities”.

È in corso di attuazione il progetto fotografico sulle donne di minoranza “Burtzan/Burzn/Reijes” - che vedrà fotografare 100 volti di donne per ogni minoranza-; mentre è previsto per il 10 novembre

a Inari (Lapponia) l'evento di scambio dei risultati e delle pratiche di digitalizzazione del patrimonio culturale e linguistico ladino, sàmi ed ebreo. Per questa occasione il film etnografico "Talis Mater" sarà sottotitolato in lingua sàmi.

Entro fine anno sarà acquistato dall'Istituto il fondo fotografico Morelli.

Procede il progetto video "La Stries mai demez", nato dalla collaborazione all'iniziativa "L Cucarel". Sebbene il bando CARITRO non abbia finanziato il progetto, l'Istituto confermerà la propria collaborazione in qualità di partner fornendo esclusivamente supporto tecnico e contenutistico, senza impegno economico.

La mostra fotografica Franz Dantone Pascalín presso il Tublà de Nives (Selva di Val Gardena) è in fase di organizzazione, come anche l'iter per l'affidamento dei vari incarichi.

4. MUSEO

Nonostante la messa in quiescenza di un'unità di personale a partire da fine luglio, le attività programmate per il Museo Ladino procedono nei tempi e nelle modalità previste.

Si è ancora in attesa della conclusione dell'iter per ottenere l'agibilità del Museo Ladino. I lavori sono stati terminati.

La funzionaria responsabile ha effettuato diversi sopralluoghi per visionare oggetti etnografici da acquisire per le collezioni del Museo. Le proposte di acquisto o donazione saranno valutate e definite nei prossimi mesi. È previsto entro il 2026 un intervento di manutenzione conservativa su un *pult* di inizio Ottocento.

Si elencano qui di seguito le principali collaborazioni e i principali eventi organizzati direttamente dal Museo ladino e/o in collaborazione con altri soggetti sul territorio:

- Forum delle Maschere Arcaiche a gennaio 2026
- Collaborazione con il comitato manifestazioni di Vigo per la caratterizzazione ladina del carnevale
- Collaborazione con APT per l'allestimento della nuova sede di Moena
- Formazione e collaborazione con la Scuola ladina in vista delle prossime celebrazioni dei 400 anni dalla nomina a vescovo del Fassano Daniel Zen
- Alternanza scuola-lavoro
- Collaborazione con la Cooperativa Inout per il progetto L Cucarel e Ecomuseo Ladin
- Partecipazione al Convegno "Architetture rurali"
- Collaborazione con il Museum Ladin Ciastel de tor per la performance dell'artista Claus Soraperra proseguimento del progetto UTERES
- Organizzazione del concerto dell'Orchestra Haydn per conto del Comun General de Fascia
- Organizzazione e allestimento con assistenza alla cura del catalogo della mostra "I gioielli delle Minoranze Linguistiche"
- nell'ambito del progetto Identitèdes Adum, il 25 settembre, si svolgerà un incontro fra ladini, rappresentanti di altre identità che vivono in Val di Fassa e il cantautore arbëresh Alessandro Castriota Scenderberg
- si svolgeranno anche quest'anno l'evento dedicato ai coscritti coinvolgendo questa volta anche le altre valli ladine e l'iniziativa di San Nicolò alla Majon di Fascegn.

Sono in fase di organizzazione altri interventi entro la fine del 2026

Lo sgombero del magazzino etnografico presso la Caserma Vittorio Veneto e la sistemazione della presa del Molin de Pezol verranno riprogrammate nel 2027.

L'Apiario di Ronch è in fase di ultimazione e verrà inaugurato nel mese di ottobre del 2026 con un incontro pubblico finalizzato alla coprogettazione delle attività ad esso riferite. Le attività saranno focalizzate sull'applicazione dei principi etici per la digitalizzazione del patrimonio culturale - CARE, acquisiti dalle attività avviate nell'ambito del progetto Horizon-Digicher.

Il progetto Traslamusega, proseguito dal 2025 come attività di celebrazione dei 50 anni della Majon di Fascegn, ha visto l'incontro laboratoriale di giovani musicisti con il gruppo storico "Le lingue morte" nella primavera del 2026, mentre è prevista per l'8 novembre a Moena, presso il Teatro Navatge, la presentazione delle canzoni inedite composte ed eseguite da cori e gruppi musicali nell'ambito dell'iniziativa "Ciantèr Fascian".

Il progetto di realtà virtuale per la didattica sarà spostato al 2027 poiché si ritiene di dover approfondire ulteriormente, anche con la Scuola Ladina, la tipologia di contenuti più adatti ad un'esperienza pedagogicamente valida.

5. RAPPORTI INTERLADINI E CON ALTRE MINORANZE LINGUISTICHE

I rapporti interladini e con altre minoranze proseguono come indicato nel piano di attività e come si evince dai progetti ripresi in questa relazione.

6. AREA INFORMATICA

Gli interventi ordinari proseguono al bisogno, mentre la direttrice cura la transizione digitale e gli adempimenti richiesti da AGID.

7. PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

La Majon di Fascegn ha investito molto sulla creazione di una nuova immagine comunicativa dell'Istituto, con la formazione del personale e la predisposizione di una routine professionalmente costruita per la cura e la programmazione di post sui social media. L'attività sta riscuotendo particolare successo e interazione con il pubblico.

8. FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

La formazione dei dipendenti si svolge presso TSM, come di consueto. A partire dall'annualità 2026, la Direttrice ha provveduto direttamente alla selezione e alla proposta dei corsi più adatti per i dipendenti, sulla base dell'offerta formativa e dei bisogni di aggiornamento rilevati.

9. PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Gli interventi in riferimento agli investimenti sull'annualità 2026 proseguono nei tempi, sulla base di quanto previsto dal Piano di attività triennale.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 14 de setember del 2026

La Diretora
Dotora Sabrina Rasom

Parte integrante alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 di data 24 settembre 2026.

Pèrt de integrazion a la deliberazion del Consei de Aministrazion n. 25 dai 24 de setember 2026

San Giovanni di Fassa- Sèn Jan, 24 settembre 2026

LA DIRETTRICE
- dott.ssa Sabrina Rasom -
(f.to digitalmente)

LA PRESIDENTE
- Tea Dezulian –
(f.to digitalmente)